

Outlet

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

L'**outlet** può essere un singolo negozio o un centro commerciale specializzato nella vendita al dettaglio di prodotti di marche famose o meno, invenduti o usciti dal catalogo più recente del produttore. Comunque negli ultimi anni, data la continua crescita di domanda di prodotti outlet, alcune produzioni vengono espressamente dedicate a questo canale di distribuzione commerciale.

Il prodotto, prevalentemente di marchi prestigiosi o di qualità o, in particolare per la moda, di celebri firme, viene destinato ai negozi dell'outlet e messo in vendita a prezzi inferiori. In questo modo il produttore può cedere i prodotti invenduti o difettosi e il consumatore può acquistare beni di vario genere (capi d'abbigliamento o scarpe, oggetti di design o alimentari, articoli sportivi, mobili, accessori ecc.) ideati da marchi famosi ottenendo uno sconto rilevante sul prezzo originale.



Un "designer outlet" a Barberino di Mugello, progettato come un borgo rinascimentale (catena McArthurGlen).

Talora questi prodotti sono rivenduti nello spaccio aziendale dello stesso produttore (a volte dato in gestione in conto terzi); più frequente è appunto la formula del centro commerciale outlet, ossia una galleria di negozi, sia monomarca che multimarca, radunati entro una stessa struttura, con servizi in comune.^[1]

Gli ambienti degli outlet, solitamente, non sono dissimili dai normali negozi o centri commerciali; ne ricalcano l'organizzazione sia logistica che architettonica. La disposizione e l'esposizione delle merci, tuttavia, risulta molto meno appariscente e il servizio è orientato al self service.

I diritti dei consumatori, nell'ambito di acquisti effettuati presso un outlet, sono regolarmente tutelati dalla legge per quanto concerne esposizione dei prezzi, trasparenza di sconti ed eventuali difetti della merce, resi, garanzie ecc. Il fenomeno degli outlet, in particolare nel nord Italia, sta vivendo in questi ultimi anni una fase di ampia crescita sia di richiesta sia di offerta.^[2]

Indice

- 1 Definizione
- 2 Storia
- 3 I *Factory Outlet Center* in Italia
- 4 Note
- 5 Collegamenti esterni

Definizione

Con il termine *Factory Outlet Center* si vuole indicare l'aggregazione, in uno stesso edificio o su una stessa area gestiti in modo unitario da un unico soggetto, di più punti vendita monomarca (*Factory Outlet Store*), prevalentemente dei settori dell'abbigliamento e delle calzature, e comunque del settore non alimentare, che commercializzano i propri prodotti a prezzi ribassati rispetto a quelli che vengono venduti

mediante la rete del commercio tradizionale, in quanto si tratta di prodotti appartenenti alle collezioni degli anni precedenti rimaste invendute, oppure di prodotti creati appositamente per questo tipo di distribuzione^[3]. I Factory Outlet Center si possono altresì distinguere in due tipologie. Quella “semplice” non possiede altre caratteristiche rispetto alla definizione appena data, mentre a quella “complessa”, meglio conosciuta come *Factory Outlet Village*, si aggiungono altri elementi^[4]. Questi sono solitamente costituiti dalle grandi dimensioni delle strutture di vendita, solitamente superiori ai 10.000 mq^[5], la localizzazione extraurbana in aree ad alta accessibilità automobilistica, la configurazione di tipo *open air* che imita il contesto urbano^[6], la presenza di servizi, come ad esempio la ristorazione, e di alcuni negozi di tipo tradizionale (ovviamente non del settore dell’abbigliamento), e il bacino d’utenza molto ampio, solitamente superiore alle due ore di viaggio in auto^[7].

Storia

La nascita dei *Factory Outlet Center* è strettamente connessa al concetto di spaccio aziendale. Lo spaccio aziendale del settore non alimentare, infatti, porta con sé la filosofia di eliminare le rimanenze di magazzino, costituite per lo più da prodotti di seconda scelta, collezioni fallite o prototipi, oltre che dai prodotti invenduti^[8]. Il riconoscimento della potenzialità di questo sistema di vendita, che permette la possibilità di un risparmio da parte del cliente, ha portato all’aggregazione in un’unica area di più *Factory Outlet Store*, e quindi alla creazione nel 1974 di Vanity Fair, il primo *Factory Outlet Center*, il quale è stato realizzato a Reading in Pennsylvania (USA). Successivamente questo format di vendita è sbarcato anche in Europa, e più precisamente in Gran Bretagna a metà degli anni Ottanta^[7].

I *Factory Outlet Center* in Italia

Nel nostro Paese la prima struttura commerciale di questo tipo viene realizzata a Saronno (VA) nel 1995 dalla Fifty Outlet Group, la struttura è di tipo “semplice” e le dimensioni sono molto contenute, nel 2000, invece, apre a Serravalle Scrivia (AL) il primo *Factory Outlet Village* in Italia, realizzato dalla BAA McArthur Glen, e da allora questa sarà la tipologia dominante. Nel 2003 e nel 2004 si assiste ad una grossa crescita nella diffusione dei *Factory Outlet Center*, concentrata soprattutto nel nord-ovest e nel centro Italia. I *Factory Outlet Center* di tipo “semplice” come quello di Verrone (BI) o a Leccio Reggello (FI), risultano per lo più legati alla presenza dei distretti industriali dell’abbigliamento, cosa che invece non accade con i *Factory Outlet Village*. Al 31 dicembre 2012 risultano attive in Italia 33 strutture di questo tipo. Di queste 22 sono *Factory Outlet Village*. Come numero di *Factory Outlet Center* l’Italia si trova al secondo posto tra gli stati europei, preceduta solamente dal Regno Unito^{[9][10]}.

- Castagno Village - Casette D'Ete (AP)
- Vicolungo The Style Outlets - Piazza Santa Caterina 28060 Vicolungo (NO)
- The Mall - Via Europa , 8 50066 Leccio Reggello (FI)
- Serravalle Designer Outlet (McArthurGlen) - Via della Moda , 1 15069 Serravalle Scrivia (AL)



L'Outlet di Serravalle Scrivia (AL), il più grosso d'Europa con 180 negozi

Note

- ¹ ^ È la prassi seguita tra gli anni sessanta e novanta dalla Dexter Shoe Company dell'americano Harold Alfond, cui viene generalmente attribuita la primogenitura dell'idea dell'outlet.
- ² ^ Il Sole 24 Ore (http://www.ilsole24ore.com/art/economia/2011-01-01/loutlet-batte-crisi-consumi-202100_PRN.shtml) articolo relativo alla crescita degli outlets
- ³ ^ Fabio A. (2013), *I Factory Outlet Center in Italia: effetti territoriali e rapporti con la pianificazione*, tesi di laurea triennale, Università IUAV di Venezia, Facoltà di Pianificazione del Territorio, Venezia.
- ⁴ ^ Ibidem
- ⁵ ^ www.confcommerciovenezia.it/public/link/OutLetQuadernoConfcommercio.pdf
- ⁶ ^ archivio.eddyburg.it/article/articleview/9796/0/195/
- ⁷ ^ ^a ^b Pecile P. (2006), L'outlet italiano. Una mutazione tra locale e globale, in Amendola G. (a cura di), *La città vetrina. I luoghi del commercio e le nuove forme del consumo*, p. 143-171.
- ⁸ ^ www.escp-eap.net/conferences/marketing/2005_cp/Materiali/Paper/It/Mattiacci_Ceccotti.pdf
- ⁹ ^ Fabio A. (2013), *I Factory Outlet Center in Italia: effetti territoriali e rapporti con la pianificazione*, tesi di laurea triennale, Università IUAV di Venezia, Facoltà di Pianificazione del Territorio, Venezia.
- ¹⁰ ^ <http://www.spaccioutlet.it/download/Guida%20completa%20sugli%20OUTLET.pdf>

Collegamenti esterni

Guida agli outlet in Italia e in Europa (<http://outlet-spacci.blogspot.com>) - indirizzi , orari e informazioni dettagliate



Portale Aziende



Portale Design



Portale Moda

Categorie: Esercizi commerciali | Moda

- Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 23 feb 2014 alle 17:24.
- Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le Condizioni d'uso per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc.